

Incontro in Prefettura tra i soci di Amare Ravenna e il prefetto De Rosa

Martedì 31 Ottobre 2023



Gli anziani dell'associazione **Amare Ravenna** partono ogni **settembre**, ormai da **35 anni**, per **due settimane di vacanza ad Andalo**, un piccolo paese di circa 1.200 abitanti del Trentino, noto per le sue attrazioni turistiche invernali ed estive, dalle piste per sci e snowboard della Paganella ai sentieri per il trekking.

A spostarsi è una vera e propria carovana, che quest'anno contava circa **400 presenze**, compresi operatori, infermieri e medici costantemente a disposizione delle esigenze sanitarie della comitiva. I partecipanti sono anziani in salute ma non mancano anche le persone affetti da patologie più o meno importanti. Tutti però sono in grado, grazie alla capillare organizzazione e lunghissima esperienza dell'associazione, di poter godere appieno di un periodo di gioia, condivisione e serenità. Nel corso del tempo si è creato un legame fortissimo e rinnovato sempre con entusiasmo, sia dalla popolazione locale sia dalla rappresentanza ravennate, e seguita con sincero interesse e affetto anche dalle più alte cariche pubbliche dei due comuni coinvolti.

Infatti, il 5 settembre scorso si è tenuto ad Andalo un incontro ormai tradizionale i vacanzieri, introdotto da una messa tenuta dall'Arcivescovo Lorenzo Ghizzoni, a cui è seguito uno scambio di saluti e doni alla presenza delle rispettive istituzioni comunali,

rappresentate dal Sindaco e dal Vicesindaco locali, Alberto Perli ed Eleonora Bottamedi, e dall' Assessore al Turismo Giacomo Costantini, in vece del Sindaco Michele De Pascale, e dal Presidente del nucleo volontariato dei Carabinieri di Ravenna Isidoro Mimmi, che era presente in segno di solidarietà e vicinanza.

“Da otto anni Noi Carabinieri in congedo e simpatizzanti svolgiamo in centro a Ravenna, ininterrottamente, attività di prossimità, controllo e prevenzione di fenomeni di illegalità e degrado civile-ambientale attraverso iniziative statutariamente integrate e sinergiche con l'operato delle Forze di Polizia e Pubblica Amministrazione, che ci ha consentito di istituire con il cittadino e con i “nonni” una rete collaborativa in una sorta di sana e funzionale “complicità” nello individuare le micro-tossine che infettano le regole di convivenza civile, di senso civico e decoro urbano” **spiega Mimmi**. “Spesso i nonni si confidano con i nostri volontari e mostrano di apprezzare moltissimo l'ascolto e i consigli che a Loro dedichiamo. Stare vicino ai nostri giovani di terza età, incoraggiarli e ringraziarli per quello che fanno è un dovere civico e morale”.

La partecipazione a questa manifestazione è una consuetudine anche per il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, quest'anno trattenuto purtroppo a Bologna da impegni istituzionali improrogabili. Per questo motivo, negli scorsi giorni, ha organizzato un incontro in Prefettura con una piccola rappresentanza dell'associazione Amare Ravenna, insieme al suo presidente Daniele Perini e allo stesso Mimmi, offrendo loro una visita delle sale affrescate e della Sala degli Stemmi del palazzo della Prefettura. I presenti hanno gradito moltissimo questa iniziativa, un significativo segno di partecipazione e riconoscimento verso una parte della popolazione cittadina sempre più numerosa, il cui benessere è precario a causa della solitudine, della povertà e delle eventuali malattie, e verso cui è sempre più necessario puntare l'attenzione.